



COMUNE DI PERTOSA

Provincia di Salerno

(www.comune.pertosa.sa.it)

Via S. Maria n. 29 84030 Pertosa (SA) - Tel. 0975/397028 - Fax 0975/397067 - P. IVA 00785200650 - pec:: utc.pertosa@asmepec.it

IL SINDACO

Visti:

- la Legge n.225 del 24.02.1992, che ha istituito il Servizio nazionale della Protezione Civile e che ha dato facoltà ad ogni singolo Comune di dotarsi di una struttura e di una pianificazione di Protezione Civile, individuando nel Sindaco l'autorità comunale di Protezione Civile;
- l'art. 35 comma 1 lett. B) del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 Codice della Protezione Civile;
- il Disciplinare per le elezioni del Coordinatore del Gruppo di Protezione Civile del Comune di Pertosa, nota prot. 216 del 06/03/2026;
- il verbale di voto delle elezioni tenutesi il 06/03/2026, nota prot. n. 216 del 06/03/2026, nel quale viene nominato quale Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Pertosa il volontario Sig. Caggiano Enrico;

DECRETA

- di nominare, quale Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile il Sig. Enrico Caggiano, nato a Pertosa (SA) il 10/05/1947;
- di dare atto che l'incarico viene svolto in modo gratuito;

DISPONE

- La trasmissione via PEC del presente atto alla Prefettura di Salerno e alla Regione Campania, Dipartimento di Protezione Civile;
- La pubblicazione all'Albo Pretorio Online del Comune di Caggiano e sul sito istituzionale dell'Ente;
- La notifica della copia del presente decreto al Sig. Enrico Caggiano;
- La trasmissione della copia del presente decreto alla Polizia Locale.

Caggiano (SA), 06 Marzo 2026



IL SINDACO
Barba Domenico



COMUNE DI PERTOSA

Provincia di Salerno

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del Reg. OGGETTO: Approvazione nuovo regolamento del gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile, adeguato alla direttiva del 22/12/2022, emanata dal Ministero per la protezione civile e le politiche del mare

DATA
20/12/2024

L'anno Duemilaventiquattro, il giorno venti del mese di dicembre alle ore 17,15 e succ., convocato nei modi e forme di legge, in modalità in presenza nell'aula consiliare sita in via Santa Maria in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, in presenza presso l'aula consiliare; Presiede l'adunanza il Presidente sig. Antonio CAFARO.

All'appello risultano rispettivamente presenti e assenti i signori Consiglieri Comunali come segue:

N.	Cognome e nome del Consigliere	Pres.	Ass.
1	BARBA DOMENICO	X	
2	CAFARO ANTONIO	X	
3	SOLDOVIERI GIUSEPPE		X
4	MANISERA DONATO	X	
5	LUPO GIUSEPPE	X	
6	LAMATTINA ANTONIO	X	
7	CAGGIANO FRANCESCA		X
8	LA PORTA ANDREA	X	
9	GAGLIARDI FRANCESCO		X
10	MARINO ROSA		X
11	PALMIERI RODOLFO		X
Totale Presenti / Assenti		6	5

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale dott.ssa Barbara Mangiapane.

IL PRESIDENTE, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Il Presidente, Sig. **Antonio Cafaro**, relaziona sull'argomento e, in particolare, illustra le modifiche apportate al vigente regolamento del "Gruppo comunale di volontariato di protezione civile" per adeguarlo alla direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, emanata il 22/12/2022. Invita, quindi, i consiglieri comunali ad approvare il nuovo "*Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile (GCVPC)*" agli atti, in sostituzione del precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Presidente Antonio Cafaro, nonché gli interventi dei consiglieri comunali intervenuti nella discussione.

Richiamate le precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 19 del 04/08/2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il vigente "Regolamento per la costituzione del Gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile";
- n. 05 del 06/03/2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si veniva confermata l'avvenuta costituzione del Gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile di Pertosa, sia ai fini dell'iscrizione dello stesso presso il Settore programmazione interventi di protezione civile sul territorio della Giunta Regionale della Campania (DGR 239/2004), che per l'iscrizione nell'elenco delle Associazioni di volontariato di protezione civile presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Considerato che il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare-Dipartimento della Protezione Civile, con direttiva del 22 dicembre 2022 (pubblicata sulla G.U.R.I. -SG n. 53 del 03/03/2023), recante "*Approvazione di uno schema-tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi Comunali di volontariato di protezione civile*"-emanata in attuazione dell'art. 35, comma 1, del D.Lgs. n.1/2018 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 117/2017 -ha definito un indirizzo unitario e gli elementi fondamentali per la costituzione dei Gruppi Comunali di protezione civile (GCVPC), volta a garantire un quadro coordinato e integrato tra i diversi livelli organizzativi di protezione civile locali, nel rispetto delle peculiarità dei territori, valorizzando, altresì, la funzione sociale dell'apporto volontario dei cittadini.

Dato atto che sulla base della citata direttiva, il Responsabile del competente Servizio comunale ha proceduto all'adeguamento del vigente regolamento del Gruppo comunale di Protezione Civile approvato con la citata deliberazione C.C. n. 19 del 04/08/2010.

Visto l'allegato nuovo "*Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile (GCVPC)*", composto da n. 17 articoli. Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai Responsabili dei Servizi competenti ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il D. Lgs. 02/01/2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";
- il D. Lgs. 03/07/2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i.

Ritenuto di provvedere in merito con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge,

Con voti favorevoli n. 6, contrari 0, ed astenuti 0, dei sei consiglieri presenti e votanti, resi e verificati nelle forme e modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa narrativa, parte integrante e sostanziale del dispositivo che segue:

1. **1)Di approvare** l'allegato nuovo "*Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile (GCVPC)*", composto da n. 17 articoli, adeguato alla direttiva del 22/12/2022 emanata dal Ministro per la protezione civile e le politiche del mare.
2. **2)Di dare atto che** il suddetto nuovo regolamento annulla e sostituisce il precedente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 04/08/2010.
3. **3)Di demandare** al Responsabile del Servizio Tecnico/Protezione Civile gli adempimenti gestionali conseguenti, al Responsabile della Trasparenza, l'inserimento del suddetto nuovo regolamento sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai fini di generale conoscenza.
4. Con successiva e separata votazione resa nelle forme di legge, e con il seguente esito: favorevoli n. 6, contrari 0, astenuti 0 la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n.267 del 18/08/2000.



COMUNE di PERTOSA

Provincia di Salerno

Via S.Maria n.29 84030 Pertosa (Sa) - Tel. 0975/397028 / Fax 0975/397067 – P.IVA 00785200650

www.comune.pertosa.sa.it

Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile (GCVPC)

*(Approvato con deliberazione C.C. n. 38 del 20-12-2024,
in sostituzione del precedente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del
04/08/2010)*

ART. 1 - COSTITUZIONE GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

- 1 Il “Gruppo comunale di volontariato di protezione civile del Comune di Pertosa”, (di seguito GCVPC) è costituito con delibera del Consiglio comunale nella sede legale del Comune di Pertosa, in conformità a quanto previsto dall’articolo 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibili, dall’articolo 21 del decreto legislativo n. 117/2017.
- 2 Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell’unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente.
- 3 Il Comune provvede all’iscrizione del GCVPC nell’elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione, e nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore ai sensi dell’art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione “Altri Enti del Terzo settore”.

ART. 2 - IL SINDACO

- 1 Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018.
- 2 Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

ART. 3 - OBIETTIVI DEL GRUPPO

- 1 Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'articolo 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2 Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

ART. 4 - ATTIVITÀ DEL GCVPC

- 1 L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al D.lgs. 81/08 e atti conseguenti.
- 2 Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
 - a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18,22,32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio in attuazione del vigente Piano comunale di Protezione Civile;
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.
- 3 Il GCVPC opera nel rispetto delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del

Comune, degli indirizzi operativi indicati dal Sindaco e delle disposizioni operative nazionali e regionali in materia di protezione civile.

- 4 Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
- Il Registro dei Volontari iscritti;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo articolo 12. Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

ART. 5 - AMMISSIONE AL GCVPC, ESCLUSIONE, LIMITI DI PARTECIPAZIONE

- 1 Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
- 2 Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3 Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.
- 4 L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare: a. autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
b. elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.);
c. copia del documento di identità in corso di validità;
d. copia del Codice Fiscale.
- 5 L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Sindaco e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore del GCVPC di cui al successivo articolo 12. In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore.
- 6 Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.

ART. 6 - VOLONTARI EFFETTIVI

- 1 Sono volontari effettivi i cittadini dell'unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.
- 2 Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
 - copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1; - tesserino di appartenenza al GCVPC; - vestiario e DPI idonei.
 - copia del Regolamento.

ART. 7 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI APPARTENENTE AL GCVPC

- 1 La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
 - a) recesso volontario presentato dal volontario;
 - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 6 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
 - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 5 del presente regolamento;
 - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.
- 2 La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale -con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato -viene proposta dal Coordinatore o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo articolo 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
- 3 Il recesso del Volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore e al Sindaco.
- 4 Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il Volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune di riferimento, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

ART. 8 - DIRITTI DEI VOLONTARI

- 1 Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del D.lgs. 1/2018.
- 2 I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune di riferimento, secondo le modalità previste dall'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.
- 3 La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
- 4 Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

ART. 9 - DOVERI DEI VOLONTARI

- 1 I volontari sono tenuti a:
 - a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
 - b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
 - c) indossare l'abbigliamento DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
 - d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPC o alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
 - e) comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore operativo di cui all'articolo 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

ART.10 - ORGANI DEL GCVPC

Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:

- a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
- b) Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento; c) Coordinatore Operativo.

ART. 11 - ASSEMBLEA DEI VOLONTARI ISCRITTI AL GCVPC

- 1 L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno 3 volte l'anno.
- 2 L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3 L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4 I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5 L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - elezione del Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - elezione e revoca del Coordinatore operativo;
 - elezione e revoca del Vice-Coordinatore operativo;

ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria; la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

ART. 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO

- 1 Il Consiglio Direttivo, **o altro organismo analogo, è eletto** dall' Assemblea tra i suoi componenti, composto da 3 componenti, è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il. Consiglio Direttivo, **o altro organismo analogo**, è presieduto dal Coordinatore operativo.
- 2 Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
- 3 Il Consiglio Direttivo, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo, è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo.
- 4 Il Consiglio Direttivo in particolare:
 - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione. delle attività del GCVPC, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;
 - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di protezione civile;
 - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;

- d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

ART. 13 - COORDINATORE OPERATIVO

- 1 Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è **eletto** dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. II comma 5 per un periodo di 5 anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs. n.1/2018.
- 2 Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. Il comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.
- 3 Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di protezione civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
- 4 Il Coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.
- 5 Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
- 6 Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra.
- 7 Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune.
- 8 Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del Comune di riferimento ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio.
- 9 L'Assemblea ai sensi dell'art. Il comma 5, elegge un Vice-Coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

ART. 14 - ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEL GCVPC

- 1 In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del Comune di riferimento e ai rischi del territorio, l'Assemblea/Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
- 2 Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.
- 3 Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate -Squadre operative e affidati incarichi operativi
- 4 Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune di riferimento e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto

dell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.

- 5 In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
- 6 Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

ART. 15 - SEDE OPERATIVA, ATTREZZATURE/DOTAZIONI TECNICHE, VESTIARIO E DPI

- 1 Il Comune assegna al GCVPC una sede operativa.
- 2 I volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune.
- 3 Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.
- 4 Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
- 5 Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6 Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 7 Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.

ART. 16 - NORME AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE

- 1 Il Comune mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
- 2 Nel bilancio del Comune di riferimento sono previsti:
 - a. Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni, etc.
 - b. Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
- 3 Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
- 4 Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 20 del d.m. n.106/2020, in quanto compatibile.

Art. 17 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si farà riferimento alla normativa vigente in materia di Protezione Civile.

PARERI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la proposta di deliberazione che precede, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità **tecnica** (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Pertosa il 20/12/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ing. Gerardo Curcio



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Antonio Cafaro



Barbara Mangiapane
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Barbara Mangiapane

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:

- mediante affissione all'Albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - T.U.E.L.);
- nel sito informatico istituzionale di questo Comune : www.comune.pertosa.sa.it (art.32 comma1, L.n.69/2009).

Dalla Residenza comunale, li 08/01/2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. ssa Barbara Mangiapane)

Barbara Mangiapane

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

☒ Diverrà esecutiva trascorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).

Dalla Residenza comunale, li - 8 GEN. 2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. ssa Barbara Mangiapane)

Barbara Mangiapane